

La città, l'accoglienza

LA RASSEGNA

Roberto Della Rocca

Buona la prima per la mobilità cittadina ma non sono mancati disagi per gli automobilisti in transito nel capoluogo nella serata di ieri quando si è tenuta la prima serata della kermesse "Un'estate al Belvedere". Tante le persone che si sono affrettate a raggiungere i propri posti a sedere per ascoltare Gigi D'Alessio che ha scelto piazza Carlo III per cinque serate (stasera e domani e ancora il 14 e 15 settembre) di musica e spettacolo. Numerose le forze dell'ordine che sono state schierate per l'occasione dopo che nella giornata di giovedì, in Prefettura, si era riunita la commissione di vigilanza per mettere a punto gli ultimi dettagli. Tranquille apparivano sia piazza Carlo III che viale Ellittico, entrambe presidiate e pattugliate da Carabinieri, Polizia e Guardia di finanza. In campo anche la Polizia locale che ha contribuito a far rispettare il divieto di accesso in viale Douhet, tra il complesso borbonico e il palco allestito per i concerti. I maggiori problemi restano quelli della polizia locale che, con un organico ridotto, deve fronteggiare gli eventi e garantire i servizi ordinari. Da informazioni attinte al Comando la giornata di ieri è stata particolarmente complessa per gli uomini del comandante Antonio Piricelli.

Contemporaneamente alla prima serata evento in piazza Carlo III, infatti, anche in altre zone del capoluogo erano stati previsti eventi e appuntamenti culturali. Nelle borgate di Puccianiello e San Benedetto sono in corso le feste patronali mentre a Casertavecchia continua la rassegna "Un

Concerto in piazza Caserta supera il test mobilità e sicurezza

► Traffico intenso ma pochi i disagi
resta il nodo carenza di parcheggi

► Petrella (Confesercenti): «Riscontri
positivi, eventi traino per il turismo»



I CONTROLLI
Folla per il
concerto di
Gigi D'Alessio
in piazza
Carlo III;
prova ok
per parcheggi
e sicurezza;
si replica
stasera
e domani

**PIÙ SPETTACOLI
NELLA SERATA
POLIZIA MUNICIPALE
IN DIFFICOLTÀ
PER LA CARENZA
DI ORGANICO**

borgo di libri".

LA SOSTA

Non a caso i problemi di ieri sono stati legati soprattutto al caos nelle strade del centro dove era autorizzato il transito, corso Trieste, via Cesare Battisti, via Roma, via Vittorio Veneto, viale Ellittico e viale Douhet. Ha funzionato anche il piano per i parcheggi con il

Comune di Casagiove che ha messo a disposizione l'area mercatale per la sosta dei veicoli diretti al concerto, e quello di Caserta che ha messo a disposizione dell'evento i parcheggi a raso intorno l'area della Reggia e le strisce bianche presenti nel capoluogo. Anche i privati, pur senza coordinamento su costi e modalità di apertura, hanno garantito l'apertura fino a

Giardini aperti visita gratis e concorso

"FLORA PARK"

Giardini della Flora, domani mattina aperti per Rosso Vanvitelliano. Nell'ambito del programma di valorizzazione partecipata della Reggia di Caserta, il brand realizzato per connotare la città che all'architetto deve la sua notorietà nel mondo, nell'ottica del Lungoreggia liberato, dalle 10 alle 13, con ingresso gratuito, ci sarà la rassegna promossa e curata da Ali della Mente con diverse realtà associative del territorio.

«L'esperienza di Rosso Vanvitelliano - dice Alba Bianconi presidente di Ali della Mente - è un modello virtuoso di recupero dei beni culturali della città di Caserta attraverso un'azione di aggregazione della parte più autentica della città». L'apertura è in collaborazione con la Lipu Caserta che curerà un workshop di informazione e sensibilizzazione sulla flora e fauna dei Giardini della Flora, sulle modalità di alimentazione della fauna selvatica e sulla varietà di piante presenti con la realizzazione di un erbario, una dimostrazione su come costruire i nidi artificiali e con la possibilità di partecipazione al sensoriale percorso olfattivo botanico; con l'associazione nazionale Famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica, e per questo in via eccezionale sarà visitabile il Sacro Militare dell'Aeronautica. I fruitori del percorso artistico-educativo di Fabbrica Wojtyła & Compagnia della Città potranno partecipare al concorso "La foto più originale che caratterizza Rosso Vanvitelliano all'interno Flora" che mette in palio una "storica maglietta" di Rosso Vanvitelliano.

na.ve.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tardi per consentire agli esercenti di sfruttare al massimo la presenza degli spettatori. Il parcheggio presente nella ex caserma Pollio si è riempito di auto poco prima delle 20 e, da quel momento, le auto sono entrate a singhiozzo. Aperta, e con una lunga fila per garantirsi l'ingresso dopo le 20.30, l'area di sosta interrata di piazza Carlo III che ha assorbito il flusso dei ritardatari al concerto e anche quello dei tanti che sono venuti a trascorrere una serata in centro. Nonostante i problemi quello che si sta attuando potrebbe confermarsi un modello vincente anche per gli altri grandi comuni della provincia. Quello che appare fondamentale è il coordinamento per evitare sovrapposizioni tra eventi e garantire, con l'azione coordinata delle forze dell'ordine, la sicurezza del territorio.

LE REAZIONI

Ne è convinto anche Salvatore Petrella, presidente provinciale di Confesercenti: «Siamo ottimisti ancor prima che la manifestazione si concluda ma anche i riscontri che hanno ottenuto i gestori dei servizi di accoglienza e gli alberghi ci dicono che questi eventi hanno portato in città un flusso di turisti». Al rientro dalle ferie proprio il presidente di Confesercenti ha inviato una richiesta di incontro al sindaco Carlo Marino per riprendere il dialogo interrotto all'inizio dell'estate. «Abbiamo inviato una lettera al Comune perché vogliamo capire come si intende ripartire con l'inizio del nuovo anno lavorativo. Ci sono - spiega - ancora problemi per gli esercenti che devono fronteggiare la carenza delle aree di sosta e dobbiamo programmare le attività dei prossimi mesi, a Caserta e in altri grandi comuni della provincia della provincia dove, da sempre, i gestori chiedono attenzione alle tante difficoltà segnalate». La kermesse "Un'estate al Belvedere" continuerà stasera e domani (con Gigi D'Alessio) prima di ospitare lunedì il terzetto "Il Volo", martedì la musica del cantautore romano Antonello Venditti e venerdì 13 toccherà a Umberto Tozzi esibirsi all'ombra della Reggia. A chiudere il prossimo weekend, sabato 14 e domenica 15, sarà ancora Gigi D'Alessio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dialoghi di legalità al Borgo, Cantone: «Regole chiare contro la corruzione»

CASERTAVECCHIA

Lidia Luberto

Va dritto al cuore del problema, Raffaele Cantone, magistrato e saggista, già presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ed oggi Procuratore della Repubblica a Perugia, ospite ieri sera nella Cattedrale di Casertavecchia di un Borgo di libri.

«La corruzione - dice - è un fenomeno che pure se non si vede, si sente, eccome, e costituisce un danno consistente per il cittadino comune in termini di depressione economica, di ruberie nella sanità, di servizi che si pagano di più. L'attenzione sulla corruzione ha, nel nostro Paese, un andamento oscillante - ha detto il magistrato di fronte ad una platea folta e attenta - Qualche anno fa sembrava essere il problema maggiore, oggi, invece ha scarsa risonanza, tanto da apparire un male marginale. Eppure il fenomeno, che rappresenta il meccanismo attraverso il quale c'è chi ottiene cose per vie traverse, è sempre presente e attuale, ed è la conseguenza della mancanza di regole, chiare e facilmente reperibili. Per prevenirlo è necessario elimi-



GLI INCONTRI Il dialogo con il magistrato Cantone e, a destra, con la premio Strega Janeczek



**CON IL MAGISTRATO
L'AVVOCATO STELLATO
E IL PRESIDE PICARO
LA PREMIO STREGA
JANECZEK RIFLETTE
SU STORIE E IMPREVISTI**

nare il brodo di coltura in cui il fenomeno prospera e quei comportamenti disonesti che, appunto, favoriscono la corruzione».

Nel corso dell'incontro, condotto dal giornalista Rai Geo Nocchetti, l'avvocato penalista Giuseppe Stellato, ha, poi, sottolineato che la corruzione è anche un problema di tipo culturale. «Infatti - spiega Stellato - quando si parla di corruzione il

pensiero va subito alla pubblica amministrazione, alla politica, e, infatti, finora, spesso la corruzione si scopre attraverso inchieste sull'abuso d'ufficio, i falsi, le turbative. Oggi è tutto molto più difficile», dice il penalista riferendosi alle recenti novità di legge in materia.

Raffaele Picaro, direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

dell'Università degli Studi della Campania, ha riportato l'attenzione sul valore e l'importanza «di condotte che si uniformino ai principi di legalità», come Cantone afferma nel suo libro "Corruzione", da cui, in effetti, ha preso spunto il dibattito.

IL DIALOGO

Secondo incontro di Un borgo di libri di ieri è stato quello Helena Janeczek, scrittrice tedesca naturalizzata italiana, vincitrice nel 2018 del Premio Strega con «La ragazza con la Leica», presentata da Elisa Ruotolo, poetessa e scrittrice casertana. «I libri di Janeczek sono oggetti inesauribili di riflessioni sull'uomo e sulla storia. Come "Il tempo degli imprevisti" dove l'autrice intreccia storie individuali e collettive». Durante l'evento, intervallato dalle letture di Piera Russo e dalle musiche dei Taranterrae, Ruotolo con la sua fine capacità interpretativa, ha accompagnato i presenti nella conoscenza dei personaggi del libro.

«Janeczek - ha detto Ruotolo, - riesce a dialogare con la storia con la S maiuscola e, contemporaneamente, a portare alla luce vite dimenticate, intorno alle quali, con il suo stile prezioso e il lessico accuratissimo, rigoroso ma mai freddo, costruisce vicende, mettendoci in contatto con le problematiche che hanno caratterizzato il primo Novecento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA